



# COMUNE DI PALMIANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**, per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Palmiano li 13-06-2020

Il Segretario Comunale  
DR. ERCOLI PASQUALE

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 20 del 16-05-2020

**Oggetto: ART. 58 - COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE N. 112/08, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/08 - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2020 - 2021 E 2022**

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di maggio, alle ore 11:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>Amici Giuseppe</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GEOM. ORTOLANI EMIDIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>DR. CIPPITELLI ANGELO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Amici Giuseppe in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario DR. ERCOLI PASQUALE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	N	Comunicazione alla Prefettura	N

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge n. 133 del 06/08/2008, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti locali*", per il quale:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410."

*9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle*

*valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.*

**VISTA** la sentenza n. 340 del 16 dicembre 2009, depositata il 30 dicembre 2009, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nella parte della proposizione iniziale seguente: «*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica*».

**DATO ATTO** che l'art. 42, comma secondo, lett. l) del D.Leg.vo n. 267/2000, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri Funzionari;

**DATO ATTO** che, in questa sede, necessita procedere all'individuazione, sulla base e nei limiti della documentazione depositata agli atti, dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

**ATTESO:**

- che i competenti uffici comunali hanno attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

-- che l'elenco più volte citato ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall' art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

**RILEVATO** che gli uffici comunali competenti hanno, altresì, debitamente predisposto l'apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, previsto dalle disposizioni avanti riportate;

**DATO ATTO** che il valore degli immobili è stato stimato dall'ERAP di Ascoli Piceno, sulla base della normativa vigente in materia, mentre alcuni sono stati stimati in via provvisoria dall'UTC;

**VISTO** ed esaminato il suddetto piano e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che il documento indicato viene allegato alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale;

**EVIDENZIATO** che:

- l'individuazione degli immobili, compresi nell'elenco di cui sopra, verrà tradotta nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che sarà approvato dal consiglio comunale ed allegato al bilancio di previsione;
- gli elenchi in esame, che verranno pubblicati all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall' art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli uffici comunali competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione dei beni negli elenchi sopra specificati, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

**VISTO** l'articolo 107, 2<sup>a</sup> comma, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27, con il quale, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, i termini per la deliberazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2020, sono stati ulteriormente differiti al 31 luglio 2020;

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi sulla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente;

**Ad** unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

## **D E L I B E R A**

**1. DI APPROVARE** la premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

**2. DI ADOTTARE** l'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile del triennio 2020/2022, redatto come specificato in precedenza, contenente i singoli beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

**3. DI DARE ATTO** il che il piano sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione, e costituisce parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione 2020 -2022).

**4. DI STABILIRE** che eventuali integrazioni e/o rettifiche del piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie sempre con adozione di apposito provvedimento di Consiglio Comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci e allegati.

## **5. DI DARE ATTO**

- gli elenchi in esame, che verranno pubblicati all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall' art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli uffici comunali competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione dei beni negli elenchi sopra specificati, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

**6. DI DARE ATTO** inoltre che il piano in esame forma allegato al bilancio di previsione 2020/2022 e che che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Geom. Ortolani Emidio, Responsabile dell'Area Tecnico/Manutentiva e Vigilanza.

**7. DI COMUNICARE** la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Inoltre,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento e con separata votazione unanime favorevole;

### **D E L I B E R A**

**1. DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:**

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
Dott. Cippitelli Angelo

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI  
ANNO 2020/2022**

**(ELENCO IMMOBILI)**

<b>IMMOBILE</b>	<b>DESCRIZIONE CATASTALE</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>VALORE DI STIMA EURO</b>	<b>PROGRAMMA</b>
Alloggi ERP di proprietà comunale	In corso di accatastamento	Contrada Catasta n.19 int.1	€ 49.783,14	Alienazione
Alloggi ERP di proprietà comunale	In corso di accatastamento	Contrada Catasta n.19 int.2	€ 49.783,14	Alienazione
Alloggi ERP di proprietà comunale	Foglio n. 4 Particella n. 304	Contrada Castel San Pietro 23	€ 33.556,80	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 11 Particella n. 1 Sub. n.2	Contrada Catasta	€ 22.553,92	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 11 Particella n. 1 Sub. n.4	Contrada Catasta	€ 20.298,92	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.304 Sub. n.3	Contrada Castel San Pietro	€ 33.556,80	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.304 Sub. n.4	Contrada Castel San Pietro	€ 20.000,00 p.v.	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.304 Sub. n.5	Contrada Castel San Pietro	€ 42.786,45	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.304 Sub. n.6	Contrada Castel San Pietro	€ 47.065,10	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.304 Sub. n.7	Contrada Castel San Pietro	€ 41.563,98	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.304 Sub. n.8	Contrada Castel San Pietro	€ 36.674,10	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.108 Sub. n.2	Contrada Castel San Pietro	€ 44.060,94	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 4 Particella n.108 Sub. n.1	Contrada Castel San Pietro	€ 44.060,94 p.v.	Alienazione
Garage	Foglio n. 4 Particella n.108 Sub. n.3	Contrada Castel San Pietro	€ 2.000,00 p.v.	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 13 Particella n.234 Sub. n.2	Contrada Catasta	€ 40.000,00 p.v.	Alienazione
Fabbricato Urbano	Foglio n. 13 Particella n.234 Sub. n.3	Contrada Catasta	€ 38.000,00 p.v.	Alienazione
<b>TOTALE</b>			<b>€ 545.455,31</b>	

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Amici Giuseppe

Il Segretario  
f.to DR. ERCOLI PASQUALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ,

**ATTESTA**

**che la presente deliberazione:**

- sarà affissa all'Albo Pretorio comunale on-line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 13-06-20 al 28-06-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- trattasi di atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

**e che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, c. 3);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

---

---

---

Dalla Residenza Comunale, li 13-06-2020

Il Segretario Comunale  
f.to DR. ERCOLI PASQUALE